

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telefoni 61-660 - 67-845 - 63-521 - 63-385

ABBONAMENTI: Un anno L. 1000
Un semestre L. 550
Un trimestre L. 290
Sostenitore L. 200

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: 80 e 100 e 120 e 140 e 160 e 180 e 200 e 220 e 240 e 260 e 280 e 300 e 320 e 340 e 360 e 380 e 400 e 420 e 440 e 460 e 480 e 500 e 520 e 540 e 560 e 580 e 600 e 620 e 640 e 660 e 680 e 700 e 720 e 740 e 760 e 780 e 800 e 820 e 840 e 860 e 880 e 900 e 920 e 940 e 960 e 980 e 1000 e 1020 e 1040 e 1060 e 1080 e 1100 e 1120 e 1140 e 1160 e 1180 e 1200 e 1220 e 1240 e 1260 e 1280 e 1300 e 1320 e 1340 e 1360 e 1380 e 1400 e 1420 e 1440 e 1460 e 1480 e 1500 e 1520 e 1540 e 1560 e 1580 e 1600 e 1620 e 1640 e 1660 e 1680 e 1700 e 1720 e 1740 e 1760 e 1780 e 1800 e 1820 e 1840 e 1860 e 1880 e 1900 e 1920 e 1940 e 1960 e 1980 e 2000 e 2020 e 2040 e 2060 e 2080 e 2100 e 2120 e 2140 e 2160 e 2180 e 2200 e 2220 e 2240 e 2260 e 2280 e 2300 e 2320 e 2340 e 2360 e 2380 e 2400 e 2420 e 2440 e 2460 e 2480 e 2500 e 2520 e 2540 e 2560 e 2580 e 2600 e 2620 e 2640 e 2660 e 2680 e 2700 e 2720 e 2740 e 2760 e 2780 e 2800 e 2820 e 2840 e 2860 e 2880 e 2900 e 2920 e 2940 e 2960 e 2980 e 3000 e 3020 e 3040 e 3060 e 3080 e 3100 e 3120 e 3140 e 3160 e 3180 e 3200 e 3220 e 3240 e 3260 e 3280 e 3300 e 3320 e 3340 e 3360 e 3380 e 3400 e 3420 e 3440 e 3460 e 3480 e 3500 e 3520 e 3540 e 3560 e 3580 e 3600 e 3620 e 3640 e 3660 e 3680 e 3700 e 3720 e 3740 e 3760 e 3780 e 3800 e 3820 e 3840 e 3860 e 3880 e 3900 e 3920 e 3940 e 3960 e 3980 e 4000 e 4020 e 4040 e 4060 e 4080 e 4100 e 4120 e 4140 e 4160 e 4180 e 4200 e 4220 e 4240 e 4260 e 4280 e 4300 e 4320 e 4340 e 4360 e 4380 e 4400 e 4420 e 4440 e 4460 e 4480 e 4500 e 4520 e 4540 e 4560 e 4580 e 4600 e 4620 e 4640 e 4660 e 4680 e 4700 e 4720 e 4740 e 4760 e 4780 e 4800 e 4820 e 4840 e 4860 e 4880 e 4900 e 4920 e 4940 e 4960 e 4980 e 5000 e 5020 e 5040 e 5060 e 5080 e 5100 e 5120 e 5140 e 5160 e 5180 e 5200 e 5220 e 5240 e 5260 e 5280 e 5300 e 5320 e 5340 e 5360 e 5380 e 5400 e 5420 e 5440 e 5460 e 5480 e 5500 e 5520 e 5540 e 5560 e 5580 e 5600 e 5620 e 5640 e 5660 e 5680 e 5700 e 5720 e 5740 e 5760 e 5780 e 5800 e 5820 e 5840 e 5860 e 5880 e 5900 e 5920 e 5940 e 5960 e 5980 e 6000 e 6020 e 6040 e 6060 e 6080 e 6100 e 6120 e 6140 e 6160 e 6180 e 6200 e 6220 e 6240 e 6260 e 6280 e 6300 e 6320 e 6340 e 6360 e 6380 e 6400 e 6420 e 6440 e 6460 e 6480 e 6500 e 6520 e 6540 e 6560 e 6580 e 6600 e 6620 e 6640 e 6660 e 6680 e 6700 e 6720 e 6740 e 6760 e 6780 e 6800 e 6820 e 6840 e 6860 e 6880 e 6900 e 6920 e 6940 e 6960 e 6980 e 7000 e 7020 e 7040 e 7060 e 7080 e 7100 e 7120 e 7140 e 7160 e 7180 e 7200 e 7220 e 7240 e 7260 e 7280 e 7300 e 7320 e 7340 e 7360 e 7380 e 7400 e 7420 e 7440 e 7460 e 7480 e 7500 e 7520 e 7540 e 7560 e 7580 e 7600 e 7620 e 7640 e 7660 e 7680 e 7700 e 7720 e 7740 e 7760 e 7780 e 7800 e 7820 e 7840 e 7860 e 7880 e 7900 e 7920 e 7940 e 7960 e 7980 e 8000 e 8020 e 8040 e 8060 e 8080 e 8100 e 8120 e 8140 e 8160 e 8180 e 8200 e 8220 e 8240 e 8260 e 8280 e 8300 e 8320 e 8340 e 8360 e 8380 e 8400 e 8420 e 8440 e 8460 e 8480 e 8500 e 8520 e 8540 e 8560 e 8580 e 8600 e 8620 e 8640 e 8660 e 8680 e 8700 e 8720 e 8740 e 8760 e 8780 e 8800 e 8820 e 8840 e 8860 e 8880 e 8900 e 8920 e 8940 e 8960 e 8980 e 9000 e 9020 e 9040 e 9060 e 9080 e 9100 e 9120 e 9140 e 9160 e 9180 e 9200 e 9220 e 9240 e 9260 e 9280 e 9300 e 9320 e 9340 e 9360 e 9380 e 9400 e 9420 e 9440 e 9460 e 9480 e 9500 e 9520 e 9540 e 9560 e 9580 e 9600 e 9620 e 9640 e 9660 e 9680 e 9700 e 9720 e 9740 e 9760 e 9780 e 9800 e 9820 e 9840 e 9860 e 9880 e 9900 e 9920 e 9940 e 9960 e 9980 e 10000

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MERCOLEDÌ 13 MARZO 1948

2 giugno: Costituente e referendum istituzionale.
VIVA LA REPUBBLICA!

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 61

Una copia L. 4 - Arretrata L. 6

LA PORTA DELL'AVVENIRE E' APERTA

SI CONFERMA LA VITTORIA DEMOCRATICA E REPUBBLICANA

2 Giugno: COSTITUENTE

Tre partiti di massa conquistano la grande maggioranza dei comuni

Il Governo ha approvato la legge sui poteri della Costituente e fissato la data delle elezioni politiche e del referendum - L'autonomia siciliana alla Consulta

I primi calcoli indicano che il maggior numero di suffragi è stato raccolto dai comunisti, dai socialisti e dai loro alleati, che hanno conquistato i centri abitati più importanti e quattro dei sei capoluoghi - I democristiani e i loro alleati hanno conquistato un numero rilevante di piccoli comuni - Le destre si sono divise le briciole

Le elezioni amministrative a Milano si svolgeranno il 7 aprile

Il Consiglio dei Ministri ha ieri approvato il decreto di convocazione dei comizi elettorali per il referendum per la Costituente e per il referendum: le elezioni si svolgeranno domenica 2 giugno, anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, l'eroe popolare del nostro Risorgimento.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi approvato, accogliendo, in linea di massima, gli emendamenti e i suggerimenti della Consulta, la legge sui poteri della Costituente e sul referendum.

Per quanto riguarda i simboli del referendum il Presidente De Gasperi ha informato il Consiglio dei Ministri che ha accettato il suggerimento di Aristide Ardigò, il quale proponeva la corona per la monarchia e il berretto frigio per la repubblica; in merito non è stata ancora presa alcuna decisione.

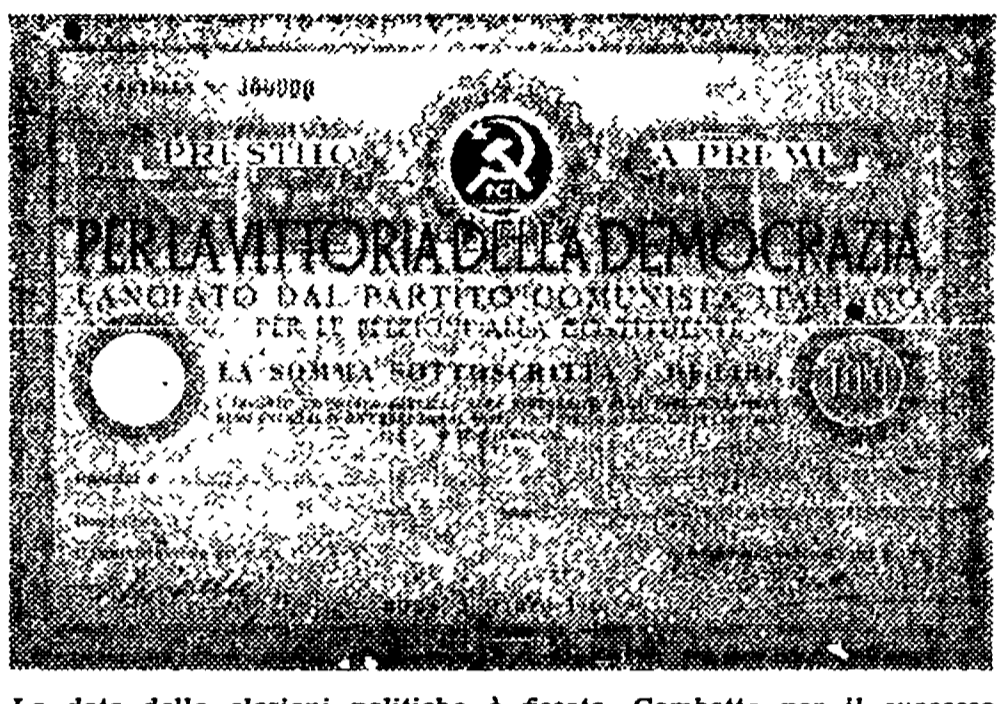
Per suggerimento del Ministro Nenni il Consiglio ha deliberato che il rifiuto da parte di un funzionario di prestare il giuramento di rispettare i risultati del referendum non equivale a elezioni.

I risultati del referendum saranno proclamati dalla Corte di Cassazione.

Le elezioni politiche non potranno svolgersi il 2 giugno nella Venezia Giulia, a causa dell'attuale situazione internazionale, e nella provincia di Bolzano, in quanto le liste elettorali di questa provincia non sono state ultimamente, non essendo ancora regolate le questioni sulla cittadinanza degli optanti per la Germania che nelle province la convocazione dei comizi elettorali sarà disposta con successivi provvedimenti.

Il Presidente del Consiglio ha quindi espresso al Ministro dell'Interno la soddisfazione dell'intero Governo per il modo efficace con il quale sono state organizzate le elezioni amministrative di domenica scorsa ed è stato tutelato il loro ordinato svolgimento.

E' stata poi discussa la questione delle elezioni amministrative nel comune di Milano. Il Presidente del Consiglio ascolterà oggi il rapporto del prefetto di Milano che ha esaminato la questione sul posto. L'on. De Gasperi ha dichiarato ai giornalisti che, in considerazione dell'insistenza della campagna elettorale, non sarà possibile rinviare a dopo la Costituente tali elezioni. L'elezione del Consiglio comunale di Milano avrà luogo il 7 aprile. Con le elezioni a Milano terminerà il primo ciclo di elezioni amministrative, che riprenderanno dopo la Costituente. Nessuna elezione avrà luogo a Roma.



La data delle elezioni politiche è fissata. Combate per il successo delle forze popolari e repubblicane chi sottoscrive al prestito "Per la vittoria della democrazia" lanciato dal Partito Comunista. Ecco il fac-simile di una cartella di sottoscrizione.

rispetto alla campagna elettorale in corso, decidendo che vengano ridotte all'incirca alla metà il tempo occorrente per il rimpatrio. Inoltre è prevista a breve scadenza la partenza per l'India di un incrociatore, che inizierà il rimpatrio dei prigionieri da quel settore ed un procacciato sarà successivamente de-

stinato a questo stesso servizio, al quale saranno assegnate altre unità non appena portato a termine il impatrio dall'Africa francese.

Sono in corso trattative con gli Alleati per avere a disposizione un'unità unita da impiegare in questo compito.

Lavori pubblici

Infine il Consiglio ha ascoltato un'ampia esposizione del Ministro del LL. PP. sul problema dell'impiego dei disoccupati ed ha approvato in linea di massima il programma di lavori predisposto ed il criterio di dirigere la mano d'opera impiegabile verso i lavori di ricostruzione. L'esame tecnico del vasto programma è stato devoluto al Comitato interministeriale della ricostruzione, che sarà convocato di urgenza. Il programma di lavori pubblici previsto dall'esposizione del Ministro Cattani richiede lo stanziamento di circa 50 miliardi.

Reale a colloquio con De Gasperi

Ieri il Presidente De Gasperi ha ricevuto l'Ambasciatore in Polonia, compagno Reale intrattenendolo a colloquio. Oggi Reale avrà un nuovo colloquio con l'on. De Gasperi.

UNA VITTORIA DEI DEMOCRATICI

Il "Majlis", persiano si scioglie in vista delle nuove elezioni

TEHERAN, 12. — Il "Majlis" (Parlamento persiano) si è disciolto oggi dopo una seduta segreta nel corso della quale il Primo Ministro Ghavam Sultaneh ha riferito sui negoziati da lui svolti a Mosca con il Governo sovietico.

E' stato eletto un comitato presidenziale che si occuperà dello svolgimento degli affari di ordinaria amministrazione del "Majlis". Anche oggi i sostenitori del partito di sinistra "Tudeh" hanno organizzato delle dimostrazioni davanti al Parlamento, fino a quando il "Majlis" Kenkerani, deputato "Tudeh", è riuscito a persuadere i dimostranti a far ritorno alle loro case.

Com'è noto la maggioranza del Parlamento persiano era composta da elementi reazionari, i quali cercavano di far rinviare le elezioni che avranno luogo invece prossimamente.

100 mila friestini ai funerali dei due italiani uccisi a Servola

Lo sciopero continua a paralizzare la vita della città, mentre si richiede lo scioglimento della Polizia civile - Il Comando alleato promette un'inchiesta - Il C. L. N. triestino e la C. G. I. L. condannano i fatti ma non aderiscono allo sciopero

(Per telegrafo dal nostro corrispondente)

TRIESTE, 12. — Lo sciopero generale, proclamato a Trieste il 24 aprile, ha provocato un sanguinoso incidente provocato dalla polizia civile nel sobborgo di Servola, continua e va estendendosi al retroterra triestino.

I servizi pubblici, i negozi, i caffè, le 24 ore di digiuno, continuano ad astenersi dal lavoro. Il comitato organizzatore ha annunciato che lo sciopero continuerà sotto la parolaccia "Toscana", saranno inoltre giorni di morte di due italiani figli del popolo.

Il C. L. N. triestino e la Confederazione Generale del Lavoro, pur stigmatizzando il condanno agli autori dello strage, hanno aderito allo sciopero, ed hanno invitato i lavoratori triestini a riprendere, con calma e disciplina, il lavoro, in attesa dei risultati dell'inchiesta promessa dal comandante del 13. Corpo alleato.

Reale a colloquio con De Gasperi

Ieri il Presidente De Gasperi ha ricevuto l'Ambasciatore in Polonia, compagno Reale intrattenendolo a colloquio. Oggi Reale avrà un nuovo colloquio con l'on. De Gasperi.

Su 320 comuni: 147 al blocco delle sinistre, 136 ai democristiani e loro alleati

Sono continuati ad affluire nella giornata di ieri al Ministero degli Interni, alle agenzie ed ai prefetti, i risultati delle elezioni amministrative di domenica. La difficoltà delle comunicazioni e la complessità delle operazioni di scrutinio hanno reso impossibile completare i computi nella giornata di ieri. Tutti i dati finora forniti debbono essere considerati provvisori; i risultati definitivi potranno conoscersi solo fra qualche giorno.

Ad ogni modo le notizie pervenute ieri confermano quanto era apparso nella giornata di lunedì. Il blocco delle sinistre, strettamente unito al partito comunista e socialista, ha ottenuto una grande affermazione che supera ogni previsione della vigilia. E da notare che si è votato domenica in piccoli centri e in zone della campagna, dove tradizionalmente l'influenza dei partiti di sinistra, era ritenuta molto debole e che nel passato erano state considerate roccaforti inattuabili di cricche clientelari e conservatrici.

Si può dire che queste cricche, legate ai partiti monarchici e conservatori, sono state nella gran parte dei casi spazzate via dalle forze dei grandi partiti democratici di massa: comunista, socialista e democristiano.

Nei capoluoghi di provincia

Dal dati pervenuti a noi fino al momento di andare in macchinari risulta il seguente bilancio:

- su 320 comuni di cui sono noti i risultati il blocco delle sinistre ha ottenuto la maggioranza in 147 comuni:
- i democristiani e i loro alleati in 136;
- gli indipendenti in 10;
- i repubblicani in 4;
- i demoburisti in 1;
- gli azionisti in 3;
- liste del C.L.N. in 2;
- i qualunquisti in 1;
- liste varie in 6.

prov. di Cagliari: in proposito va notato che è difficile anche orientarsi fino ad ora sulla composizione dell'indirizzo politico di alcune liste che si presentano come indipendenti o come liste di reduci, di agricoltori, combattenti ecc. In molti casi esse rappresentano coalizioni locali, cui partecipano largamente le forze popolari. Nel Nord si è votato solo in pochissimi comuni e le rare notizie non permettono di avere un quadro analitico esauriente.

Un dato di grande importanza per la valutazione degli schieramenti sarà fornito senza dubbio dalla somma dei voti raccolti nei comuni di cui sono noti i risultati elettorali. In base alla considerazione che i maggiori centri sono stati nettamente conquistati dal blocco socialista e comunista e in base al dato che, salvo rare eccezioni, i comuni in cui essi sono stati battuti assommano di solito poche migliaia di abitanti — si può ritenere legittimamente fin da ora che ai socialisti e ai comunisti sia andata la maggioranza relativa dei voti complessivi.

E' da presumere invece che solo poche migliaia di voti siano andati alle liste delle forze conservatrici. Le forze monarchiche del cosiddetto Partito democratico italiano e del P.U.G. appaiono praticamente inesistenti. Per usufruire di qualche saggio di problema degli oppositori alla Democrazia Cristiana.

Ad ogni modo tutti gli elementi in nostro possesso confermano la grande sconfitta dei gruppi reazionari, delle clientele conservatrici dei movimenti antidemocratici. Essi sono vittoriosi dalle elezioni i partiti che sono espressione delle forze popolari e delle classi lavoratrici, e che hanno ottenuto la maggioranza assoluta della Democrazia Cristiana.

Inoltre, come è noto, la grande sconfitta dei gruppi reazionari, delle clientele conservatrici dei movimenti antidemocratici. Essi sono vittoriosi dalle elezioni i partiti che sono espressione delle forze popolari e delle classi lavoratrici, e che hanno ottenuto la maggioranza assoluta della Democrazia Cristiana.

Ad ogni modo tutti gli elementi in nostro possesso confermano la grande sconfitta dei gruppi reazionari, delle clientele conservatrici dei movimenti antidemocratici. Essi sono vittoriosi dalle elezioni i partiti che sono espressione delle forze popolari e delle classi lavoratrici, e che hanno ottenuto la maggioranza assoluta della Democrazia Cristiana.

PER IL RINVIO DELLE ELEZIONI

Proteste popolari contro Sofoules

ATENE, 12. — La coalizione dei partiti di sinistra che fanno capo all'EAM ha annunciato di aver organizzato per domenica prossima una grande dimostrazione di protesta contro l'ostinazione del Governo a voler indire le elezioni per il 31 cor.

Intanto la crisi di governo è in pieno sviluppo e il Presidente Sofoules ha dovuto accettare le dimissioni di altri tre ministri dissenzienti. In verità il governo si è sfaldato completamente e non esiste più, ma Sofoules persiste nel suo atteggiamento e continua a ripetere che le elezioni avverranno secondo il piano fissato, cioè al 31 corrente.

PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO DEL PAESE DEL SOCIALISMO

Stalin inaugura i lavori del nuovo Soviet Supremo

MOSCA, 12. — La prima sessione del Consiglio dei Soviet supremo dell'Unione ha iniziato i suoi lavori oggi nella sala dei marmi bianchi del Cremlino, in un'atmosfera di generale entusiasmo.

Molti nuovi deputati, giunti da zone lontane, hanno potuto vedere Stalin per la prima volta oggi. Seduti al Soviet supremo i deputati di Mosca e della Repubblica subcarpatica.

Quando il Generalissimo ha fatto il suo ingresso nell'aula alle diciassette e cinque ed è andato a prendere posto tra i membri del Governo e del "presidium", è stato accolto da un'acclamazione irrefrenabile, che non può essere assistita. Stalin non ha potuto nascondere la sua commozione dinanzi a tanto entusiasmo e per molti minuti è rimasto immobile e movente, quasi incapace di parlare alla tribuna. Era di ottimo aspetto ed i suoi capelli sono apparsi alquanto imbianchiti rispetto a quello che era appena un anno e mezzo fa. Indossava l'alta uniforme di generale.

Cessati gli applausi uno dei deputati Baikov ha aperto la sessione con una proposta di candidatura di Andrija Zdanov, presidente del consiglio dell'Unione. Tofim Lyenko, membro dell'Accademia della agricoltura, è stato eletto vicepresidente e Mursa Urinjan, capo della repubblica del Kazakistan è stato eletto secondo vicepresidente.

E' stato quindi presentato il nuovo piano quinquennale 1946-1950 il quale prevede un gigantesco sviluppo economico e sociale dell'Unione sovietica e che è uno dei più importanti argomenti all'ordine del giorno di questa prima sessione del Secondo Soviet supremo dell'Unione.

Il Presidente dell'assemblea Zdanov di Mosca, ha ricordato l'ultimo discorso di Stalin sulla necessità di imporsi di provvedere alla ricostruzione senza indugio e di puntare alla rinascita economica con ogni energia per superare le medie prebelliche; ha concluso sollecitando tecnici e scienziati ad un'emulazione reciproca.

Ha preso quindi la parola il deputato Popov, che ha dichiarato che il piano quinquennale sarà di estrema importanza in quanto porterà all'aumento della potenza militare dell'Unione sovietica.

I punti posti all'ordine del giorno del Consiglio dei Soviet supremi, oltre allo studio del piano quinquennale, la verifica dei poteri dei deputati, la elezione di una commissione permanente del Consiglio dell'Unione per l'approvazione delle leggi, l'approvazione del bilancio del governo durante la vacanza parlamentare, l'elezione del "presidium" del Soviet supremo, la conferma del nuovo governo.

Byrnes non conosce la sorte dell'Alto Adige

WASHINGTON, 12. — Il Segretario di Stato Byrnes ha dichiarato, in risposta ad analoghe domande, di non poter precisare se il progetto di legge che prevede l'Italia o l'Austria, aggiungendo che la decisione finale spetta alla Commissione dei Ministri degli Esteri, incaricata della redazione del progetto di trattato di pace con l'Italia.

Ha poi precisato che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Alexander Kirk, è giunto in patria per godersi un congedo di sessanta giorni, aggiungendo di non poter commentare la voce secondo la quale il Kirk si è dimesso.

IL DRAMMA DELLA DISOCCUPAZIONE NEL MEZZOGIORNO

Due morti e 8 feriti a Palermo in una dimostrazione di reduci

PALERMO, 12. L'agitazione dei reduci e dei lavoratori per protestare contro la disoccupazione e il caro-vita, iniziata ieri nella città di Palermo, è sfociata oggi in una serie di funesti incidenti. Nella serata di ieri la C. D. L. aveva invitato i lavoratori a riprendere il lavoro.

I reduci, invece, avevano votato in precedenza un ordine del giorno col quale decidevano di proseguire l'agitazione invitando gli altri lavoratori ad unirsi a loro. Nella mattinata di oggi l'agitazione ha ripreso in pieno. Migliaia di dimostranti, in gruppi ed in colonna, si sono recati negli uffici pubblici e nelle "ziende private per invitare impiegati ed operai ad abbandonare il lavoro.

Il traffico della città è risultato completamente paralizzato, la luce elettrica è stata tagliata, i negozi sono rimasti pressoché completamente chiusi e immobilizzati tutti gli edifici industriali.

I primi incidenti si sono verificati davanti all'Ufficio comunale delle tasse e imposte in via Maqueda. I dimostranti hanno fatto irruzione negli uffici, e asportati documenti e registri nella strada, ne hanno fatto un rogo. Analogo assalto è stato compiuto nei locali dell'Esattoria comunale in via Cavour, e alla Pratergia urbana in piazza Ignazio Florio. Anche qui mobili e documenti sono stati bruciati e in poco tempo l'incendio è divampato altissimo, tanto che sono dovuti intervenire i pompieri, per spegnere le fiamme.

Nel pomeriggio un altro folto gruppo di dimostranti si è portato in via Libertà davanti all'ufficio carte annonarie, tentando di assaltarne l'edificio.

Altri dolorosi incidenti si sono verificati davanti al palazzo dell'Inchiesta Penale in piazza Marina. Si deplorano 3 feriti. Altri 3 feriti si sono dovuti deplorare in via Maqueda all'altezza del palazzo della Prefettura in una sparatoria tra dimostranti e carabinieri a cavallo.

Per tutto il pomeriggio vivo fermento è regnato in città, che in serata è notevolmente diminuito. E' stata riattivata la luce elettrica.

Opposizione a Mikolajczyk in seno al partito dei contadini polacchi

LONDRA, 12. — In occasione del secondo congresso del Partito dei contadini, svoltosi a Varsavia, il Vice-Primo Ministro Wladislaw Gomolka ha pronunciato un discorso nel quale ha affermato che gli uomini politici più pericolosi per la Polonia sono coloro che consigliano ai polacchi di accettare idee e quelle di "certi amici della Polonia", quali Churchill, che ha cominciato ora una propaganda contro le frontiere occidentali della Polonia.

Com'è noto Mikolajczyk recentemente ha lasciato il partito dei contadini socialista ed operato di formare un blocco dei tre partiti di massa nelle prossime elezioni.

I risultati delle elezioni in 320 comuni

Ecco un secondo elenco dei comuni di cui è possibile dare il risultato delle elezioni svoltesi domenica.

Per ogni provincia diamo il bilancio complessivo che fino ad oggi è possibile tracciare, sulla base dei comuni di cui abbiamo dato notizia ieri, dei nuovi aggiunti. Entro il giorno di oggi dovrebbero essere noti i risultati dei rimanenti comuni.

PROVINCIA DI AGRIGENTO
Riformatori: Democristiani 16 seggi, demoburisti 4 seggi.
Su 9 comuni in cui si è votato, in 3 si è avuto maggioranza per gli riformatori, in 5 per il blocco democristiano e in 1 per una lista liberale.

PROVINCIA DI ANCONA
Monterado: socialcomunisti 12 seggi, democristiani 3 seggi, repubblicani 2 seggi, blocco democristiano 13 comuni, 10 sono andati al blocco di sinistra, 3 al blocco democristiano.

PROVINCIA DI AVELLINO
Atripalda: demoburisti e indip. 15 seggi, democristiani 5 seggi.
Marigliano: democristiani 16 seggi, combattenti 4 seggi, Montemiletto: blocco democristiano 18 seggi, liberali 4 seggi, Patrola Serra: maggioranza lista indipendenti 12 seggi, combattenti 16 seggi, demoburisti 4 seggi.
Su un totale di 5 comuni di cui sono noti i risultati il blocco democristiano è in maggioranza in 3, i demoburisti in 1, gli indipendenti in 1.

PROVINCIA DI BENEVENTO
Pontelandolfo: Camera del Lavoro 16 seggi, liberali-democristiani 4 seggi.
Su un totale di 2 comuni di cui sono noti i risultati il blocco democristiano è in maggioranza in 1, i liberali in 1.

PROVINCIA DI CAMPOBASSO
Baranello: democristiani 16 seggi, indipendenti 4 seggi; Busso: indipendenti (1 lista) 12 seggi, (2 liste) 3 seggi; Campodipietra: associazione agraria 12 seggi, consumo 2 seggi, impiegati 1 seggio; Campitello: combattenti 12 seggi; D. C. 3 seggi; Castellino del Biferno: democristiani 12 seggi, consumo 2 seggi; Cetre Pivola: combattenti 4 seggi; Riccia: democristiani 12 seggi, indipendenti 3 seggi; Gamberata: demoburisti 16 seggi, indipendenti 4 seggi; Giffone: voti diretti 12 seggi, azionisti 3 seggi; Iesi: liberali 16 seggi, blocco democristiano 4 seggi; Limosano: democristiani 12 seggi, demoburisti 2 seggi; Matrice: socialcomunisti 7 seggi, reduci 5 seggi, azionisti 3 seggi; Montemiletto: democristiani 12 seggi, socialcomunisti 3 seggi; Valle Fiorita: blocco sinistre 12 seggi, democristiani 2 seggi, indipendenti 1 seggio; Francavilla Angitola: democristiani-demoburisti 12 seggi, blocco sinistre 12 seggi.

Su un totale di 10 comuni di cui sono noti i risultati, le sinistre sono in maggioranza in 3, i repubblicani in 1, i democristiani e alleanze varie in 1, i demoburisti in 1.

PROVINCIA DI CAGLIARI
Asaruli: socialcomunisti-sardisti 16 seggi, democristiani-qualunquisti 4 seggi; Decimomannu: socialcomunisti 12 seggi, sardisti 3 seggi; Furi: socialcomunisti 12 seggi, sardisti 3 seggi; Villamassargia: socialcomunisti 12 seggi, democristiani 2 seggi.

Su un totale di 6 comuni di cui sono noti i risultati i socialcomunisti sono in maggioranza in 4, gli indipendenti in 2.

PROVINCIA DI COSENZA
Arquafredda: maggioranza democristiana; Belvedere Marittimo: democristiani e liberali 16 seggi, reduci 4 seggi; Carlati: maggioranza democristiana; Carolei: maggioranza socialcomunista; Dipignano: democristiani e liberali 16 seggi, blocco sinistre 4 seggi; Domicele: democristiani e indip. 12 seggi, blocco sinistre 3 seggi; Laino Brucato: indipendenti 16 seggi, blocco democristiano 4 seggi; Marano Marchese: maggioranza democristiana; Marano Principato: blocco azionisti-democristiani 12 seggi, qualunquisti 3 seggi; Pappalardo: maggioranza democristiana; Rende: maggioranza democristiana; S. Maria: socialcomunisti 4 seggi; Saracena: maggioranza socialcomunista; Belmonte: blocco sinistre 11 seggi, libe-

Da tutto il mondo

La Cogeza, disapprovare direttamente dal mariglio italiano

ROMA, 12. — In seguito alla proposta di aiuti al porto di "pool" marittimo internazionale, che avrebbe dovuto scade lo scorso 2 marzo, negli ambienti competenti viene ammesso che la Confederazione Generale della Navigazione, con l'incarico di amministrare la flotta mercantile italiana, sotto il controllo degli alleati, concedendo loro alcune navi di volta in volta richieste.

Cini e Locatelli confermati senatori

ROMA, 12. — L'Atti Corte di Giustizia ha respinto la deduzione della carica di senatori Vittorio Cini e Umberto Locatelli.

Un colloquio Tarchiani-Hoover per i rifornimenti all'Italia

WASHINGTON, 12. — L'Ambasciatore italiano Alberto Tarchiani ha

l'eri avuto un colloquio di onora con l'ex presidente Herbert Hoover e gli ha illustrato l'assoluta urgenza di un rinvio di rifornimenti alimentari all'Italia, precisando che la necessità per l'Italia mantenere le attuali spedizioni di frumento dagli Stati Uniti, Herber Hoover partiva nel corso della settimana per l'Europa dove compirà un'accurata ispezione sulla qualità di presidente onorario del comitato di emergenza per la carestia, sulla situazione alimentare in vari paesi. Egli giungerà con tutta probabilità in Italia il 21 marzo.

Gli armati di Siria chiedono di tornare nell'U.R.S.S.

DAMASCO, 12. — Circa diecimila armati di Damasco hanno espresso il desiderio di ritornare dalla Siria nell'Armenia sovietica.

Sindaci impiccati

BUDAPEST, 12. — Alle 11 di ieri il capo delle Croci Frecciate ungheresi Ferenc Szalai, è stato impiccato per alto tradimento.

Gli Stati Uniti si rifiutano di denunciare Frank all'ONU

PARIGI, 12. — Si apprende da Washington che il Dipartimento di Stato americano ha comunicato di avere respinto la proposta francese tendente a provocare un'azione comune contro il regime di Franco dinanzi al Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

La nota americana di risposta ha chiesto al governo francese di fornire ulteriori chiarimenti sulle minacce alla pace che esso vede nel regime di Franco.

